



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/75/0140

Roma, 26 gennaio 2011

OGGETTO: Regolamento di attuazione del decreto sulla Fanfara della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA-SICURA (Rdp-Pnfi)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-NUOVA FEDERAZIONE AUTONOMA	=ROMA=

Nel fare seguito all'esame congiunto con codeste OO.SS. sulla bozza di Regolamento della Fanfara della Polizia di Stato, tenutosi il 2 dicembre 2010, si trasmette, per opportuna conoscenza, la suddetta bozza, alla quale, come comunicato dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, sono state apportate le seguenti modifiche:

- all'art. 2 comma 3 è stato previsto che il direttore della Fanfara si avvale **del** vice direttore e non **di un** vice direttore, al fine di circostanziare tale figura.

- All'art. 3 comma 1., relativo alla qualifica posseduta per l'accesso alla Fanfara, sono stati esclusi dall'accesso i soli appartenenti ai ruoli dei direttivi e dei dirigenti della Polizia di Stato al fine di scongiurare ogni possibilità di conflitto gerarchico-funzionale col direttore della Fanfara.

- All'art. 3 comma 2 è stata prevista una **selezione** e non un **concorso**, i cui criteri andrebbero definiti con **decreto** e non con **circolare** della Direzione Centrale per le Risorse Umane, che non sarebbe competente ad organizzare la selezione, poiché si occupa di concorsi per l'accesso alla qualifica iniziale dei ruoli di polizia e non di selezioni interne per l'accesso a particolari Uffici o Reparti organizzate invece dalle Direzioni Centrali di pertinenza degli Uffici cui è diretta la selezione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

- All'art.3 comma 6 è stata prevista l'assegnazione alla Fanfara solo previa apposita **domanda** del personale.

- All'art. 6 comma 2 è stato specificato che l'avvio al corso di aggiornamento è **finalizzato al reimpiego del personale non più idoneo** e non del restante personale della Fanfara.

- All'art.11. comma 2, è stato eliminato l'inciso finale, che fa riferimento agli oneri connessi al carico/scarico degli strumenti, per cui gli oneri sono solo quelli connessi al trasporto degli esecutori musicali, in quanto non risulta possibile, per assenza di apposito capitolo di spesa, l'assunzione di ulteriori oneri da parte dell'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento.

Al riguardo è stato precisato che tale problematica sarà nuovamente esaminata in sede di rivisitazione del Regolamento della Banda Musicale della Polizia di Stato, in cui, ove reso possibile, sarà predisposta apposita previsione normativa per la Fanfara.

- A proposito degli oneri economici derivanti dai servizi esterni della Fanfara, è stato cassato il comma 2 dell'art. 12, in quanto il richiamo al DPR 417/92 è relativo ad altri tipi di servizi, tra i quali non sono ricompresi quelli riconducibili alla Fanfara.

- Viene aggiunto un secondo comma all'art.17 con l'indicazione che il transito alla Fanfara del personale attualmente aggregato avvenga previa apposita istanza, in analogia a quanto previsto al comma 1 per il personale attualmente in forza alla Fanfara.

A seguito delle modifiche proposte, la bozza di Regolamento della Fanfara della Polizia di Stato è stata rielaborata come da testo allegato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)

BOZZA

Art.1 Organici della Fanfara.

1. La Fanfara della Polizia di Stato è composta da un Direttore, un Vice Direttore e da cinquanta esecutori musicali i cui strumenti sono suddivisi tra ance, ottoni e percussioni.
2. La Fanfara della Polizia di Stato ha sede a Roma.

Art.2 Direttore della Fanfara

1. Il Direttore della Fanfara è designato dal Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, o, su sua delega, dal Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, sentito il Direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, d'intesa con il Direttore dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale e il Direttore dell'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento, tra gli orchestrali della stessa Banda, in possesso dei titoli accademici e/o artistici e dei requisiti d'idoneità per lo specifico incarico.
2. Il Direttore della Fanfara permane nella sua carica tre anni, rinnovabili.
3. Per l'assolvimento degli impegni musicali il Direttore si avvale del vice direttore scelto tra gli esecutori musicali.

Art.3 Requisiti e modalità per l'accesso

1. Gli esecutori musicali sono selezionati dalla Commissione Esaminatrice di cui all'art.4 tra il personale già appartenente al ruolo del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e tra quello che espleta attività tecnico scientifica o tecnica, con esclusione del personale appartenente ai ruoli dirigente e direttivo, che abbia idonea conoscenza teorica e pratica dello strumento musicale per cui viene selezionato.
2. Al fine di assicurare l'assolvimento degli impegni musicali della Fanfara, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, sentiti il Direttore della Banda e il Direttore della Fanfara, individua gli strumenti da selezionare e la Direzione Centrale per le Risorse Umane definisce, con apposito decreto, le modalità delle selezioni per il completamento dell'organico.

3. Il personale interessato alle selezioni per esecutore musicale della Fanfara, di cui all'art.1, dovrà far pervenire la relativa domanda di partecipazione.
4. La prova di selezione consisterà in un'audizione con la quale l'aspirante dovrà dimostrare idonea conoscenza dello strumento e della teoria musicale.
5. Al termine verrà emesso un giudizio di idoneità, uno per ogni singolo strumento, graduato in termini numerici, ovvero di diniego dell'impiego desiderato per manifesta inidoneità.
6. Il personale risultato idoneo e collocato utilmente nell'ambito dei posti messi a bando, verrà assegnato a domanda all'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento per le esigenze della Fanfara con provvedimento della Direzione Centrale per le Risorse Umane.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è composta da un Primo Dirigente della Polizia di Stato, che la presiede, designato dal Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, da un funzionario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato in servizio presso l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale, dal Direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, dal Direttore della Fanfara e da un segretario nominato dal Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.
2. Il relativo provvedimento di nomina della Commissione è adottato dal Direttore Centrale per le Risorse Umane.

Art. 5

Conferma Mantenimento del possesso dei requisiti

1. Il Direttore Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato su motivata segnalazione del Direttore della Fanfara, accerta la conferma o meno del possesso dei requisiti tecnici, avvalendosi di una Commissione presieduta dal Direttore della Banda e composta da due funzionari del ruolo dei Commissari, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, da due tecnici dello strumento, designati dal Direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato, tra gli orchestrali della stessa Banda e da un segretario nominato tra gli appartenenti al ruolo direttivo dell'Amministrazione Civile dell'Interno.
2. La Commissione, di cui al comma precedente, si esprime con relazione scritta.

Art. 6
Reimpiego del personale

1. Il personale della Fanfara che ne fa domanda ovvero quello ritenuto non più in possesso dei requisiti dalla Commissione di cui al precedente articolo, viene reimpiegato nei servizi del ruolo di appartenenza.
2. Ai fini di cui al comma 1, il predetto personale, in servizio da più di cinque anni presso la Fanfara, frequenterà un corso di aggiornamento professionale della durata non inferiore a un mese.

Art. 7
Attività, direzione artistica e repertorio della Fanfara

L'indirizzo artistico della Fanfara è definito dall'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale d'intesa con il Direttore della Fanfara secondo le direttive del Signor Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 8
Compiti ed attribuzioni del direttore della Fanfara.

1. Il Direttore della Fanfara fissa le attribuzioni degli esecutori musicali per le istruzioni individuali e di classe secondo i criteri ritenuti di volta in volta più rispondenti alle prevalenti esigenze artistiche del complesso musicale, tenendo conto, ove possibile, delle singole capacità.
2. In relazione ai compiti di direzione musicale spettanti, è attribuita al Direttore della Fanfara la valutazione della sussistenza delle condizioni tecniche ed ambientali che assicurino l'ottimale svolgimento della prestazione artistica.
3. Il Direttore della Fanfara fissa settimanalmente il calendario delle prove in relazione alle esigenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di orario di servizio e di lavoro straordinario.

Art. 9
Compiti ed attribuzioni degli esecutori musicali.

1. Gli esecutori della Fanfara, in quanto congiuntamente partecipi del raggiungimento di un unitario risultato artistico, devono offrire al Direttore della Fanfara la massima collaborazione per il miglior rendimento del complesso musicale.
2. In particolare, gli esecutori hanno l'obbligo di esercitarsi individualmente al fine di mantenere inalterate le proprie capacità tecniche in relazione allo strumento suonato.

3. Quando sussistono situazioni di necessità, possono essere impiegati in particolari cerimonie o servizi come trombettieri, mazzieri ed in formazione di drappello di tamburi per esigenze stabilite dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato d'intesa con l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale, sentito il Direttore della Fanfara.

Art. 10 Congedo ordinario.

1. Il personale della Fanfara, di regola, fruisce del congedo ordinario congiuntamente, in analogia a quanto già previsto per il personale della Banda Musicale.

Art. 11 Organizzazione dell'attività della Fanfara.

1. L'invio del personale della Fanfara, per gli eventi musicali e per eventuali sopralluoghi ad essi correlati, viene disposto con apposito provvedimento dall'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, su richiesta dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale.

2. Ai fini amministrativo contabili, l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale comunicherà all'Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza il numero dei componenti da inviare e la durata del servizio, specificando l'eventuale assunzione degli oneri a carico delle amministrazioni territoriali ospitanti e le modalità per il trasporto degli esecutori musicali.

Art. 12 Impiego della Fanfara.

1. Nell'impiego fuori sede, il trasporto del personale della Fanfara avviene in forma collettiva con i mezzi di volta in volta stabiliti dai competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2. Le caratteristiche acustiche dei luoghi ove si esibirà la Fanfara dovranno, comunque, tenere conto delle valutazioni del Direttore della Fanfara.

Art.13 Archivio.

1. L'archivio della Fanfara è composto dalle partiture e dalle parti dei singoli strumenti, relative ai brani proposti per i repertori adottati dai Direttori succedutisi nella direzione della Fanfara della Polizia di Stato.
2. Il Direttore della Fanfara curerà la tenuta di un apposito registro in cui sono riportati il titolo dell'opera, l'autore, l'eventuale autore della trascrizione per banda e la data di acquisizione all'archivio che sarà depositato, unitamente ad una relazione sulle attività annualmente svolte, al 31 dicembre di ogni anno, presso l'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale.
3. Fanno, inoltre, parte dell'archivio, le registrazioni in video ed in audio di brani musicali nonché il materiale informatico di cui l'archivio dispone. Anche di tali beni deve essere tenuta nota in apposito registro.

Art. 14 Fornitura del materiale

1. L'Ufficio di cui al comma 1 dell'art. 11, provvederà alle incombenze relative alla fornitura e alla manutenzione degli strumenti, delle partiture, dei leggi e degli altri materiali accessori occorrenti per il servizio della Fanfara, sulla base delle esigenze prospettate dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Esterne, sentito il Direttore della Fanfara.

Art.15 Assegnazione di strumenti in uso individuale.

1. Gli strumenti musicali forniti ai singoli esecutori si intendono distribuiti a titolo d'uso per le sole esigenze di servizio.
2. Gli esecutori sono responsabili della buona conservazione ed uso degli strumenti individuali e di reparto loro assegnati.

Art.16 Equipaggiamento.

1. Al personale appartenente alla Fanfara, per lo speciale servizio di rappresentanza che espleta, oltre ai normali indumenti di corredo ed uniformi in dotazione, sono distribuite uniformi storico-risorgimentali.

2. L'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale della Segreteria del Dipartimento specifica di volta in volta l'uniforme da indossare nell'espletamento del servizio.
3. Il personale della Fanfara può essere autorizzato a viaggiare in abito civile durante il percorso di trasferimento per servizi fuori sede.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art.17

norme transitorie per gli esecutori

1. Il personale che all'entrata in vigore del presente regolamento risulta già in forza all' Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionali della Segreteria del Dipartimento per le esigenze della Fanfara è inquadrato nell'organico della Fanfara, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4.
2. Analogamente si provvede, previa istanza di trasferimento, per il personale già aggregato per le medesime esigenze.